



OSPITI

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE

UAAR – Unione Atei Agnostici Razionalisti. E' un'associazione nazionale di promozione sociale, iscritta al registro nazionale istituito presso il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali. Tra i suoi scopi: difendere la laicità dello stato, la libertà di coscienza, i diritti dei non credenti. A questo scopo promuove incontri e dibattiti, pubblica testi rari, come lo scritto giovanile del poeta romantico Percy Shelley e testi recenti, con la casa editrice "Nessun Dogma". La mostra "Sacrosante risate", ideata e curata da Mirko Melis dell'UAAR di Genova, ha appena iniziato a girare per tutta l'Italia e continuerà per i mesi a venire.

Sergio Staino. Toscano, laureato in architettura e poi insegnante, è uno dei disegnatori satirici più conosciuti. Animatore di riviste come "Tango", è stato sceneggiatore ed autore televisivo (con Claudio Bisio e Athina Cenci), sceneggiatore e regista, la sua fama è legata al personaggio di Bobo, che ha esordito nel 1979 sulla testata Linus, allora diretta da Oreste del Buono. Bobo, una sorta di alter ego dell'autore, ha saputo raccontarci con occhio critico non solo un lungo pezzo della storia nazionale, ma anche le contraddizioni tra generazioni, i sogni e le delusioni dei militanti della sinistra.

Bepi Vigna. Sardo, regista e scrittore, è stato tra i fondatori alla fine degli anni '70 del gruppo di giovani fumettisti "Bande Dessinée". Fondatore e direttore della Scuola del Fumetto di Cagliari, la prima della Sardegna (1993), è conosciutissimo come sceneggiatore per Bonelli Editore (in particolare, assieme a Serra e Medda, della serie Nathan Never). L'anno scorso ha curato la "Storia della Sardegna a fumetti" per l'Unione Sarda.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

Massimo Cirri. Psicologo e autore di teatro, scrittore e autore-conduttore radiofonico, ha esordito a Radio Popolare. Il suo nome è legato alla trasmissione Radio 2 Rai "Caterpillar", in onda dal 1997. La sua poliedrica professionalità lo porta ad occuparsi dei drammi legati al mondo del lavoro e alla sua mancanza, con grande passione, partecipazione e competenza. Nel suo ultimo libro, "Il tempo senza lavoro", i protagonisti sono un gruppo di lavoratori dell'Eutelia, l'azienda i cui vertici vennero arrestati nel 2011 per aver "drenato" 33 milioni di euro, provocandone la bancarotta e il licenziamento dei dipendenti.

Gianni Zanata. Giornalista e conduttore televisivo, è autore di numerosi racconti e romanzi, editi per diverse case editrici, storie che spesso presenta trasformate in performance e reading.

Nan Arousseau. Scrittore e regista francese. Dopo una detenzione per rapina, durante la quale diventa un accanito lettore, conosce Jean-Patrick Manchette, il riconosciuto padre della nuova letteratura polar francese, e grazie a questo incontro inizia a scrivere. Il suo primo romanzo "Bleu de chauffe" (in italiano "Blues di banlieue"), edito nel 2004, gli vale il premio letterario del Festival di critica sociale di Arras. I cinque successivi romanzi continuano, con un timbro autobiografico, a descrivere il mondo delle periferie, dei marginali, delle carceri.

Serge Quadruppani. Amico storico e collaboratore del MCN, è uno degli scrittori francesi di noir più conosciuti. Tradotto in Italia da Mondadori, Marsilio ed Einaudi, è a sua volta traduttore e curatore in Francia dei più interessanti e popolari scrittori italiani (Camilleri, Wu Ming, De Cataldo, Fois, Dazieri e altri). Al MCN ci ha fatto conoscere scrittori del calibro di Tito Topin, Dominique Manotti e Antonin Varenne. Ha tenuto con il Chourmo diversi incontri nel carcere di Buoncammino, raccontando in anteprima alcune parti del nuovo romanzo ambientate a Cagliari, con riferimenti al carcere cagliaritano.

Dario Cosseddu. Professore al liceo di Storia e filosofia, dalle prime edizioni del MCN è stato impegnato in letture e laboratori. In particolare è sempre stato per il Chourmo "la voce" di Serge Quadruppani al Festival. Collabora in numerosi progetti MCN di laboratori di scrittura e recitazione con detenuti ed ex-detenuti.



Nicola Adamo. Attore cinematografico (è "Jimmy della collina" nel film di Enrico Pau) e musicista, si occupa di architettura paesaggistica e di giardini. Ha collaborato più volte al Festival (ha interpretato, tra l'altro, le poesie e i racconti di Laurent Jacqua, e il "giovane" Pirata Long John Silver di Bjorn Larsson), e assieme al Chourmo ha curato gli incontri su coltivazioni, orti e giardini nel carcere di Buoncammino.

Alberto Prunetti. Scrittore e collaboratore di Carmillaonline, la rivista web diretta da Valerio Evangelisti, ha collaborato con reportage culturali con Repubblica e il Manifesto. Premio scrittore toscano del 2013, ha pubblicato tre romanzi. L'ultimo, "Amianto", uscito nel 2012 per Agenzia X, è stato appena rieditato dalle Edizioni Alegre, con l'aggiunta di un capitolo e di una postfazione con Wu Ming 1 e Girolamo di Michele su lavoro intellettuale e precarietà. È traduttore, tra gli altri, di David Graeber e Osvaldo Bayer.

Chicco Fresu. Cagliariitano, giornalista professionista, ha lavorato per diverse testate e quotidiani locali (Il Giornale di Sardegna e Sardegna Quotidiano). Scrive attualmente per le pagine dell'Unione Sarda.

Felice Montervino. Attore teatrale, formatosi al Riverrun Teatro sotto la guida di Rino Sudano e Elio Turno Arthemalle, ha preso parte a numerose produzioni teatrali, lavorando con Guido De Monticelli, Veronica Cruciani, Marcel Marceau, Pierre-Yves Massip, Kevin Crawford.

Charme de Caroline. Sensibilità, forza e memoria, suggerisce il nome botanico (una piccola betulla che può raggiungere i 100 anni) di questo gruppo artistico-musicale. Formatosi nel 2004, potrebbe definirsi un autentico supergruppo, visti i trascorsi musicali dei componenti (Maniumane, Mexla, CNQ e il meglio delle esperienze del sound sassarese). Splendidi ed eclettici musicisti (voci, piano, chitarre, basso, contrabbasso, violoncello, batteria e percussioni), hanno un repertorio che unisce poesia, testi e musiche originali, con citazioni del meglio della canzone d'autore europea.

Alessio Lega. Cantautore anarchico libertario, dal 1997 ha un'intensa attività concertistica, privilegiando le piazze, le feste popolari, i centri sociali. Il suo primo album del 2004, "Resistenza e amore", vince la "Targa Tenco". Il successivo, del 2007, intitolato "Sotto il pavè, il mare", prendendo in prestito una scritta situazionista del Maggio francese, contiene un omaggio agli chansonniers francesi tra i quali Brassens, Brel, Ferrè, di cui spesso esegue alcuni brani. Il suo ultimo lavoro si intitola "Mala testa". È autore di un testo a quattro mani con Ascanio Celestini, "Incroccio di sguardi", edito da Eleuthera nel 2011, e di un libro dedicato ai suoi amati cantautori francesi.

Guido Baldoni. Fisarmonicista, da sempre amico e collaboratore di Alessio Lega, ha lavorato tra gli altri ad uno spettacolo teatrale con Giulio Cavalli. Con il cantautore Andrea Labanca ha partecipato alla formazione della Fisheye Band, con cui ha inciso il fortunato album "Carrozzeria Lacan". Famoso il suo concerto a Milano, nel 2012, eseguito su un tandem assieme alla Critical Mass.

Musica ex Machina. Quartetto (piano, basso, tromba, batteria) nato nel 2005 da un'idea del pianista Guido Coraddu. Propone composizioni originali, dove gli elementi jazzistici e d'improvvisazione si armonizzano con melodie popolari ed elementi pop in una felice contaminazione. Si sono esibiti in vari Festival internazionali e hanno accompagnato artisti come Victor SeemYuen, Hasan Dakt, Cecilia Smith, Kenny Browner. Amici storici del Festival, nelle precedenti edizioni del MCN hanno lavorato, tra gli altri, con Roy Paci, Louis Sclavis e Marco Rovelli.

Francesco "Checco" Frongia. Diplomato nel 2000 alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, dove attualmente insegna, ha iniziato a lavorare nello studio di Giuseppe Palumbo (l'autore di Ramarro e disegnatore di Diabolik), pubblicando per famose case editrici come Giunti e Double Shot, e per il mercato pubblicitario e discografico. Ha fondato l'Associazione Culturale Mammaiuto, per il cui sito pubblica settimanalmente. Per la casa editrice Kleiner Flug, specializzata in opere letterarie realizzate con il linguaggio del fumetto, ha pubblicato il volume "Giotto" (2013) e quest'anno "La notte che arrivò l'inverno", nove storie ispirate al "Maestro e Margherita" di Bulgakov, con il supporto delle composizioni musicali originali di Musica ex Machina.

Eleonora Pacciani. Dopo gli studi all'Accademia di Belle Arti e alla Scuola Internazionale di Comics di Firenze, ha iniziato a lavorare per lo studio Messeri, specializzato in cartoni animati per bambini in età prescolare. Frequenta contemporaneamente la scuola teatrale di Nicola Zavagli e Beatrice Visibelli.



MaloTango. L'esperienza del MaloTango a Cagliari e in Sardegna è indissolubilmente legata al nome di Franco Gaudiano, recentemente scomparso, artista e uomo unico nel coniugare sovversione e invenzione, dolcezza e determinazione. Sperimentare, coinvolgere, trascinare e farsi trascinare dalle sensazioni, dalle passioni, dall'amore erano il suo campo di gioco e di battaglia. La cucina o la poesia, l'impegno politico e sociale, diventavano con lui un'unica cosa, che si saltasse collettivamente con una lunga corda, che ci si muovesse nell'acqua del mare, che si iniziasse a danzare un appassionato tango, continuando a sentire la musica anche quando le pile del vecchio radione erano ormai esauste.

BuenosArk. Il quintetto nasce dall'incontro tra giovani professori d'orchestra con l'intento di diffondere e promuovere la cultura della musica da camera. Il gruppo cameristico lavora in varie formazioni, dal quintetto d'archi alla piccola orchestra, con un repertorio che spazia dalla musica barocca alla contemporanea. Uniti dalla passione per il Tango, hanno deciso di approfondire e specializzarsi nel repertorio tanghero.

VENERDI' 12 SETTEMBRE

Loriano Macchiavelli. Scrittore, attore e regista di teatro, è considerato il padre della narrativa poliziesca italiana. Ma, come spesso accade nella letteratura, è piuttosto difficile rinchiudere in un "genere" l'ampiezza e il significato della sua scrittura. Tradotto in dieci lingue, è uno degli scrittori italiani più conosciuti all'estero. Il suo questurino bolognese Sarti Antonio è sicuramente uno dei personaggi più longevi della letteratura, uguagliando l'età, 40 anni, di Maigret. I suoi romanzi, più di trenta, sono stati più volte trasformati in serie televisive RAI di successo. Da una decina d'anni, pubblica con Francesco Guccini, per Mondadori, anche una serie di romanzi diventati immediatamente popolarissimi.

Sabina Macchiavelli. Figlia di Loriano, è anch'essa scrittrice e insegnante di scrittura creativa. Ha pubblicato numerosi racconti su riviste, quotidiani e antologie, collaborando con diverse associazioni culturali.

Michela Atzeni. Attrice e musicista, dal 2005 lavora come professionista in ambito teatrale. Ha frequentato la "Scuola per l'arte dell'attore" diretta da Marco Parodi, e ha studiato con Nicolaj Karpov, Kevin Crawford, Franco Graziosi e Gianfranco Angei, lavorando con la compagnia Actores Alidos sino al 2010. Ha studiato fisarmonica con il maestro Giuseppe Pollicelli, e ha partecipato ad alcuni film e ad alcune produzioni radiofoniche nazionali.

Pico Di Trapani. Palermitano, ha concentrato la sua attività di ricerca sulla storia della mafia e dell'antimafia. Dopo un'esperienza formativa nell'Istituto Gramsci Palermitano, è stato responsabile della ricerca storica del Museo della Mafia di Salemi. A proposito dell'associazione "Addiopizzo" e di sé stesso, pirandellianamente dice di essere uno, nessuno, centomila. Uno, come chi, in piena autonomia, sa prendere la decisione di non cedere alla richiesta mafiosa del pizzo. Nessuno, come chi agisce in un contesto collettivo, diventando così invisibile al nemico e trascendendo la forza del singolo, diventando potenzialmente centomila oppositori all'imposizione mafiosa.

Nino Vaccaro. Palermitano, laureato in ingegneria, ha lasciato la Sicilia a 21 anni nel 1996 per lavorare all'Università Cattolica di Lisbona e alla Carnegie Melton University di Pittsburg in USA. E' professore e direttore del Center for Business allo IESE Business School di Barcellona.

Maria Francesca Chiappe. Giornalista e scrittrice cagliaritano, laureata in giurisprudenza, ha iniziato la carriera giornalistica a 17 anni a L'Altro Giornale, per passare ben presto a Videolina e in seguito all'Unione Sarda, dove si occupa di cronaca giudiziaria da più di 15 anni. L'esperienza maturata nel campo l'ha portata alla realizzazione del libro "Ladri di persone" (2011) con Michele Brunelli, Mauro Mura e Mario Leone Picinni. Nel libro "Gli ottanta passi che hanno cambiato il Poetto" si è occupata dello sciagurato ripascimento che ha deturpato la spiaggia cagliaritano.

Agenzia Kalama. L'agenzia letteraria è nata nel 2005 a Cagliari. Si specializza nella rappresentanza di autori locali, per poi affermarsi nel panorama editoriale nazionale. Dal 2013 è gestita da Daniele Pinna, e oggi rappresenta più di cinquanta autori.

Arkadia Editrice. La giovane casa editrice cagliaritano (2009), il cui direttore editoriale è Riccardo Mostallino, in questi anni ha dimostrato forte dinamismo e sicura ed efficace scelta dei testi per le sue collane di narrativa e saggistica (soprattutto di storia, storiografia e reportage),



qualità che l'hanno portata all'attenzione dei media e del pubblico dei lettori, garantendole presenza e diffusione nazionale.

Sarah Menefee. Nata a Chicago nel 1946, poetessa e attivista dei diritti civili. Trasferitasi a San Francisco, inizia a dar voce alle problematiche dei senza tetto al fianco di associazioni quali Homeless Task Force e Food not Bombs. Lavora in una libreria e unisce la sua produzione poetica dalla forte caratterizzazione militante, a numerose partecipazioni a Festival di poesia e letteratura che l'hanno portata a recitare le sue opere in ogni parte del mondo, negli States, in Europa e persino a Bagdad. Ha partecipato attivamente al movimento Occupy San Francisco.

Leonardo Omar Onida. Poeta, laureato in filosofia a Sassari, specializzato in migrazioni e politiche sociali, è l'ideatore e il direttore artistico del Festival Ottobre in Poesia. Selezionato tra gli organizzatori locali del Festival Internazionale "Palabra en el mundo" promosso da l'Havana a Cuba.

Lia Careddu. Attrice, da anni impegnata in un lavoro di ricerca sui diversi linguaggi teatrali, da più di trenta anni porta in scena sui palcoscenici sardi, nazionali e internazionali opere di autori classici e contemporanei, lavorando anche nel cinema, in radio e in televisione. Socia dal 1975 del Teatro di Sardegna, ha preso parte alle loro produzioni a partire dalla presentazione nel 1972 de "Su connottu" di Romano Ruju.

Teatro di Sardegna. La storia della cooperativa ha radici negli anni '60, nel lavoro di giovani attori di ambiente universitario e nella loro scelta professionale, realizzando nel 1972 "Quelli dalle labbra bianche", dall'omonimo romanzo di Francesco Masala. La costituzione della cooperativa venne l'anno successivo. Oggi il Teatro di Sardegna, diretto da Guido De Monticelli, è riconosciuto come Teatro Stabile della Sardegna dal MIBAC, gestisce il Teatro Massimo di Cagliari ed è l'organizzazione teatrale sarda più importante per il numero di produzioni, consistenza economica e numero di persone impegnate.

Ottobre in Poesia. Festival sassarese nato nel 2007 e diretto da Leonardo Omar Onida, propone reading, incontri con gli autori, installazioni e concerti, che a partire dalle ultime edizioni si sono allargate e sparse nel territorio, coinvolgendo i centri vicini. Ha ospitato tra gli altri Paul Polansky, Jack Hirshman, Carlos Sanchez, Fernando Arrabal, Gabriel Impaglione.

Biblioteca Gramsciana Onlus. Sorta ad Ales, nella casa natale del grande pensatore e dirigente comunista nel 1989, grazie a un lavoro di aggregazione culturale e politico promosso da Luigi Manias, ha un carattere multimediale e si propone di diffondere l'opera di Antonio Gramsci, gli studi a lui dedicati e i testi dei temi ad essi collegati. Ha ottenuto da subito il sostegno e il riconoscimento nazionale e internazionale di studiosi e intellettuali tra cui Giuseppe Baratta, Joseph Buttegieg, Peter Jehle, Maria Luisa Righi e Dario Massimi. Promuove attività culturali, incontri letterari, poetici e musicali.

Vincent Spasaro. Scrittore e insegnante di arti marziali, viene considerato il nuovo talento italiano del "Urban gothic", genere ormai popolarissimo ovunque. E' diventato famoso con i romanzi "Assedio" e "Il demone sterminatore", che l'hanno fatto amare dagli appassionati della fantascienza più innovativa e contaminata. Denuncia della guerra e dei suoi fantasmi, mondi in cui ritrovarsi ad osservare l'inferno quotidiano come da dietro uno specchio: questa la scrittura di Spasaro. Ha recentemente collaborato, concept e testi, all'album "Shipwreck" della prog rock band Stilts.

Alan D. Altieri. Milanese, scrittore e traduttore, esordisce con un romanzo action thriller nel 1982. Una fortunata carriera letteraria lo porta a una personalissima evoluzione del genere. Abbina alla scrittura il lavoro legato al cinema e alle produzioni televisive, in qualità di sceneggiatore e autore impegnato in produzioni nazionali, europee e americane. E' considerato l'autore più importante e conosciuto del genere gotico-apocalittico, dove si intrecciano atmosfere action movie con la fantascienza, il thriller, il fantasy urbano e l'horror con una forte caratterizzazione di denuncia. E' traduttore di Raymond Chandler e Dashell Hammett e recentemente dei racconti di H. P. Lovecraft. E inoltre il traduttore di tutta la saga fantasy, best seller mondiale, di George R.R. Martin.

Brigata Stirner. Dal 2008 è il nuovo progetto poetico musicale di Roberto Belli e Arnaldo Pontis, membri fondatori della Machina Amniotica. Suoni elettronici estremi, ambient e power electronics, testi basati su solide esperienze letterarie libertarie legate all'anarchismo individualista del filosofo Max Stirner e sperimentazioni tra suono electro-rumoroso e parola. L'ultimo loro lavoro, "Fiori di bufera", è una sonorizzazione sui montaggi dei video d'epoca e



delle riprese effettuate da Fabrizio Tedde. Il progetto racconta della lotta contro la barbarie quotidiane, mostrando in forme inusuali le rivolte operaie e proletarie del primo Novecento, a partire dagli scioperi dei minatori di Buggerru, proseguendo con Nestor Machno e gli anarchici in USA.

Fabrizio Poggi. Musicista e scrittore blues, ha inciso quindici album di cui cinque negli USA. Ha suonato con i più famosi musicisti e band americane tra cui Jerry Jeff Walker, Zachary Richards, Garth Hudson di The Band, Blues Brothers Band, Flaco Jimenez, Little Feat. Nel 2013 è stato presentato in anteprima dalla BBC inglese l'album "Juba Dance" con Guy Davis (New York), dove Poggi appare come musicista e produttore, diventato in breve tempo l'album più trasmesso nelle radio americane e candidato ai Blues Music Awards 2014. Il suo libro "Angeli del Mississippi" è un autentico scrigno di storie e di storia del popolo afroamericano.

Enrico Polverari. Chitarrista blues, ha trovato il suo incrocio con un diavolo tentatore ad un concerto di Roberto Ciotti a cui assistette giovanissimo a Cagliari: il musicista romano, recentemente deceduto, è stato la sua prima fonte di ispirazione e il maestro per cui abbandonò la chitarra classica. Ha suonato con musicisti blues inglesi e americani, collaborando in Italia con i maggiori esponenti del genere in incisioni e concerti dal vivo.

Dancefloor Stompers. Classico quintetto sixties-oriented, voce, chitarra, basso, organo e batteria, nascono tra Cagliari e San Sperate dall'incontro di Jimi, bassista dei Sikitikis e alcuni elementi dei Chemical Marriage. Il tentativo, perfettamente riuscito, è quello di ricreare la musica da ballo angloamericana che si è evoluta cinquant'anni fa dal modern jazz al soul contaminato da atmosfere surf, dalle colonne sonore dei Bmovies e dai pezzi strumentali. Una stella da seguire: le composizioni e le esibizioni di Booker T. and MG's, il cui classico "Green Onion" rimane uno dei pezzi più celebrati ed immortali di quella stagione.

Giuseppe Boy. Attore, regista, poeta, ha esordito come attore nel 1984 a Roma con il gruppo Circo a Vapore, per proseguire la carriera in Sardegna con varie compagnie tra cui Riverrun, Il Crogiuolo, Sirio, Actores Alidos, Palazzo d'Inverno e in Sicilia con Aura Teatro. A inizi anni '90 lavora in Danimarca come attore nella compagnia Exment e nel gruppo William Circus e come regista con BaiTeatret. Ha preso parte a numerosi film e dal 1998 è presidente e direttore artistico dell'Associazione Eptacordio.

Zimbra. Nome d'arte di Andrea Mereu, operatore culturale, dj e organizzatore di alcune delle rassegne musicali cittadine più interessanti degli ultimi anni. E' direttore artistico del Teatro Mobile - Caffè degli Spiriti.

SABATO 12 SETTEMBRE

Mimmo Calopresti. Scrittore e regista torinese, ha iniziato a lavorare per l'Archivio del Movimento Operaio e Democratico, di cui diviene direttore per otto anni sino al 2010. Ha esordito nel 1995 con il film "La seconda volta", con Valeria Bruni Tedeschi e Nanni Moretti, presentandolo al festival di Cannes, di cui in seguito diventerà giurato. Realizza numerosi film e documentari di forte impegno sociale e civile, come "La fabbrica dei tedeschi" del 2008, dedicato agli otto operai della TyssenKrupp morti nella fabbrica lasciata priva di adeguata manutenzione. Scrive e dirige "Socrates, uno di noi", film documentario sulla vita e l'esperienza sociale e politica del campione brasiliano. "Io e l'avvocato - storia dei padri", libro uscito nel 2013 per Strade Blu Mondadori, è dedicato all'emigrazione dal sud verso la Fiat e alle lotte operaie.

Marco Mathieu. Scrittore e giornalista per Repubblica, amico e più volte ospite al MCN, è stato il bassista di una delle band hard core punk italiane più amate nel mondo, i Negazione. Come autore ha scritto un libro sul tour mondiale di Manu Chao, e altri dedicati alla sua città e alla sua squadra, il Toro, per cui non nasconde un viscerale tifo. E' coautore del film "Socrates, uno di noi".

Daniele Maggioni. Produttore cinematografico e regista, direttore della Scuola di Cinema di Milano, diventa produttore di alcuni film di Silvio Soldini: "Un'anima divisa in due", premiato con la Coppa Volpi al Festival di Venezia e "Pane e tulipani", premiato con ben 11 David di Donatello. Promuove e aderisce a diverse associazioni di operatori del cinema, tra cui la Rete Cinema Sardegna - Movimentu. Il suo primo film da regista, "Il mio domani" (2011), viene selezionato al Festival del Film di Roma.



Movimentu. Rete Cinema Sardegna, nasce nel 2013. L'associazione riunisce tutti coloro che a vario titolo operano in Sardegna nell'ambito cinematografico e audiovisivo. L'obiettivo che si pone è quello di valorizzare il territorio e la sua identità, rendere stabili le attività che coinvolgono risorse umane e professionali del settore, attrarre investimenti, favorire la creatività e la libertà espressiva attraverso il cinema.

Maurizio De Giovanni. Scrittore, vive e lavora a Napoli. Ha esordito nel 2005 con un racconto ambientato nella sua città negli anni trenta, ricevendo un premio nazionale e facendo conoscere il suo straordinario personaggio, il commissario Ricciardi, che ben presto lo porterà dalle edizioni Fandango alla Einaudi Stile Libero, che ne ristampa la quadrilogia delle stagioni e la nuova serie. Col suo commissario, ossessionato dalle visioni dell'ultimo atto di vita di chi muore violentemente, incontra un fenomenale successo che lo fa diventare il caso editoriale degli ultimi anni. Di recente, accanto alle storie di Ricciardi, sono apparse le storie dell'ispettore Lojacono e della sua squadra di Pizzofalcone.

Francesco Abate. Giornalista e scrittore, è stato dalla prima edizione del MCN ospite, amico, collaboratore e sostenitore. La sua molteplice attività artistica inizia a 14 anni trasmettendo su RadioAlter, la prima radio non commerciale locale, per lavorare poi in RadioCittà e RadioFlash, organizzando in seguito tutte le edizioni del Flash Festival e di Rock Area, contribuendo alla nascita e alla diffusione di una frizzante e variegata scena musicale alternativa indipendente. Storica firma dell'Unione Sarda, svolge dalla fine degli anni '90 un'intensa attività letteraria, premiata da un continuo successo di pubblico e di critica. Dieci romanzi e numerosi racconti, alcuni tradotti in tutta Europa e centinaia di reading in tutta Italia, stanno a dimostrare insieme la forza dell'autore e l'affetto da cui è circondato.

Antonio Bachis. Scrittore, nato a Nuoro nel 1973, ha esordito nel collettivo Elias Mandreu con il romanzo "Nero riflesso" (Il Maestrale 2009), seguito da "Dopotutto" (Il Maestrale 2010). Il suo primo romanzo da solista è "Mystery Shopper" (Il Maestrale 2011).

Mauro Pusceddu. Scrittore, nato a Nuoro nel 1969, ha esordito nel collettivo Elias Mandreu con il romanzo "Nero riflesso" (Il Maestrale 2009), seguito da "Dopotutto" (Il Maestrale 2010).

Sandro Ruotolo. Giornalista televisivo, ha iniziato a lavorare nel 1974 al quotidiano Il Manifesto, per passare alla Rai dal 1980, diventando inviato speciale della sede campana. Dal 1988 ha lavorato con Michele Santoro in Samarcanda, Il Rosso e il Nero, Tempo Reale, Moby Dick, Circus, Raggio Verde, Sciuscià, Anno Zero e attualmente per la trasmissione Servizio Pubblico, realizzando alcuni tra i migliori reportage e inchieste, spesso sulle mafie, ricevendone pesanti minacce. Recentemente si è occupato anche della cosiddetta "Terra dei fuochi", il territorio tra Napoli e Caserta dove la Camorra ha interrato milioni di tonnellate di rifiuti tossici.

Matteo Sau. Cagliariitano, giornalista professionista, lavora per L'Unione Sarda. Alla professione di giornalista affianca il lavoro in ambito musicale come cantautore. Per molti anni col gruppo Cantinaquistica ha presentato il suo repertorio di brani inediti, e partecipa a diversi progetti letterari, curando le musiche di reading e spettacoli.

Valsusa Film Fest. Il Valsusa Filmfest nasce dall'incontro di alcuni amici con la passione per il cinema, l'attenzione all'ambiente, l'amore per la propria Valle, per la ricerca storica e per la memoria. Un territorio molto vivace, sia culturalmente che politicamente, dove la posizione geografica di confine ha spesso creato le condizioni indispensabili per superare il rischio della chiusura tipica provinciale. Un territorio che per tradizione vede i suoi abitanti partecipi e attivi, come durante gli anni della Resistenza e della lotta di Liberazione. Valsusa Filmfest si propone come strumento per mettere in luce e valorizzare lo straordinario patrimonio collettivo della memoria storica, attraverso il recupero di quella orale che ancora esiste in Valle. Un progetto che parla di rispetto dell'ambiente, di difesa del territorio, e vuole raccontare una Valle inedita.

Rete del Caffè Sospeso. Fondata dalle associazioni Rete dei Comuni Solidali e ASGI, è costituita da sette Festival di confine: Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli, Lampedusainfestival di Lampedusa, Film Festival sul Paesaggio di Polizzi Generosa, Riacefestival di Riace, S/paesati di Trieste, Valsusa Filmfest della Valle di Susa e Marina Cafè Noir Festival di Cagliari. La rete nasce per offrire un'unione di resistenze culturali e informazioni alternative, lavorando per arrivare nei posti più remoti del territorio nazionale, e diffondendo controinformazione sulle urgenze di questo momento storico: l'incontro con l'altro,



l'accoglienza, l'immigrazione, le buone pratiche, i temi ambientali e quelli sociali, il recupero della memoria storica attraverso qualsiasi tipo di evento e proposta culturale.

Bruno Arpaia. Scrittore e traduttore. Inizia a lavorare al quotidiano Il Mattino di Napoli, per poi trasferirsi a Milano dove lavora alla redazione di Repubblica, che poi lascia per dedicarsi totalmente alla letteratura. Ha esordito nel '91 con "I Forestieri", Premio Bagutta, seguito da "Il futuro in punta di piedi". Nel romanzo "Tempo perso", del '97, il personaggio del giovane rivoluzionario Laureano Malhojo, ci introduce alla rivolta dei minatori del 1934 e al romanzo successivo, "L'Angelo della Storia", dedicato alla figura di Walter Benjamin e premiato nel 2001 col Premio Selezione Campiello. La sua carriera di romanziere continua con varie uscite sino all'ultimo "Prima della battaglia". Ha scritto testi sulla letteratura assieme a Luis Sepulveda e Javier Cercas, ed è traduttore di numerosissimi autori sudamericani e spagnoli, tra cui Paco Ignacio Taibo II e Carlos Riuz Zafon.

Francesca Pani. Laureata in Architettura a Cagliari, dal 2007 fa parte dei "Cuori di panna smontata", laboratorio di Mauro Mou della Scuola di Arti Sceniche del Cada Die Teatro, con cui ha partecipato a diversi spettacoli per la regia di Mou e di Rossella Dassu. Nel 2014 ha partecipato con il gruppo "Vuoto a Rendere" al concorso X4mART, con il corto "Profondo per niente", vincendo la Menzione del pubblico. Attualmente è in concorso al "Premio Scenario Infanzia" con "Abi-ti-amo".

Murizio Pretta. Originario di Meana Sardo, si occupa di musica come dj col nome d'arte di Palitrottu. Da diversi anni realizza, con attori e perfromers, reading e spettacoli. Ricercatore storico ed etnografico, nel 2013, al concorso letterario Antoni Gramsci di Ales, ha ricevuto il Premio speciale della giuria con il lavoro "I Gramsci a Sorgono". Nel 2014 ha curato l'antologia "In Hoc Signo Vinces - Cronache e Memoria dell'Ardia".

Carlo Birocchi. Membro fondatore del Chourmo e del MCN, da 45 anni si muove tra attivismo culturale e impegno sociale. Col Chourmo è stato l'ideatore del primo Festival di letteratura per ragazzi, il Baby Cappuccino. Negli ultimi anni si è occupato di letteratura e arte con detenuti ed ex detenuti.

Nicola Muscas. Cagliari, 1983. Giornalista professionista, è stato per anni tra le voci dell'informazione di Radio Press. Ha collaborato con Radio Popolare e Lettera 43. Da oltre un anno lavora per la redazione di Tiscali Notizie. Da sempre tifa il Cagliari.

Francesca Melandri. Scrittrice, sceneggiatrice e regista, ha iniziato a lavorare giovanissima nel cinema con le sceneggiature di "Zoo" e di "Chiara e gli altri" di Cristina Comencini, lavorando poi con Lamberto Bava, Maurizio Vaccaro e per la Rai in diverse fiction televisive, producendo infine come regista alcuni documentari premiati in diverse sedi europee. Ha esordito in letteratura nel 2010 con il romanzo "Eva Dorme", sugli anni del terrorismo sudtirolese. E' del 2012 il romanzo "Più alto del mare", che le vale molti importanti riconoscimenti, tra cui il "Campiello-Selezione dei Letterati", "Premio Stesa di Narrativa", "Premio Città di Rieti".

Cristina Racca. Insegnante, cantante e attrice, è nata e vive a Cagliari. Amica e storica collaboratrice del Festival, è autrice di monologhi e canzoni, e da anni lavora alla realizzazione di diversi progetti musicali e teatrali.

Lilies on Mars. Duo al femminile made in Sardinia, si sono fatto conoscere al grande pubblico nel 2007 con la partecipazione all'album di Franco Battiato "Il Vuoto" e successivo tour. Il loro sound, che le avvicina a quello di Curve e Cranes, è felicemente in bilico tra elettronica e deviazioni shoegaze. Hanno al loro attivo tre album, l'ultimo, del 2013, è "Dot to dot". Partecipano per la prima volta al MCN.

Elio Turno Arthemalle. Attore, autore e regista teatrale cagliaritano, debutta in RAI a metà anni '80. Frequenta i palcoscenici sardi lavorando in decine di produzioni. Fondamentale il suo incontro con Rino Sudano, che lo guida alla definizione di una precisa identità teatrale. Si confronta con la regia e la scrittura, mettendo in scena, ad oggi, circa trenta pièces. Da otto anni conduce il programma radiofonico "Buongiorno Cagliari" ora in onda per Radio X, e collabora stabilmente con RAI-Sardegna. Fittissima la sua l'attività didattica in qualità di docente e formatore, con particolare attenzione alla valorizzazione della lingua sarda. È attualmente presidente e direttore artistico di "Teatro Impossibile".

Teatro Impossibile. Nasce per iniziativa di Elio Arthemalle, intorno al quale si raduna un variegato gruppo di artisti. E' un collettivo in continua ricerca di nuove forme di comunicazione, attraverso l'innovazione nel linguaggio e nelle forme di espressione, soprattutto teatrale.



L'Armeria dei Briganti. Band sarda di sette elementi che offre una miscela di swing e canzone d'autore, incursioni nella produzione francese, e riproposte di brani famosi stravolti nell'interpretazione e nei testi. Ironia e interazione col pubblico fanno dei loro spettacoli degli eventi del tutto coinvolgenti e divertenti. Il loro santo protettore, Django Reinhardt, a cui spesso occhieggiano, pare che li accompagni partecipando al divertimento e al movimento di piazza.

DOMENICA 14

Piazza della Solidarietà. Da anni le Associazioni di solidarietà, antirazziste, pacifiste e ambientaliste, si sono date un coordinamento per realizzare progetti comuni e per attivare un più forte coinvolgimento dei cittadini nei territori in cui operano. Tra le sue iniziative più riuscite, "La Piazza della Solidarietà", che vede posizionati in un unico spazio gli stand e i banchetti di sensibilizzazione alle tematiche solidaristiche promosse dalle principali associazioni del territorio. Anche quest'anno il MCN, nello spirito culturale e sociale che anima il Festival, ospita le loro iniziative.

Luciana Castellina. Scrittrice e deputata in più legislature italiane e al Parlamento europeo, militante comunista, ha partecipato all'esperienza de "Il manifesto" e alla redazione della rivista e del quotidiano, anche dopo l'espulsione del gruppo dal Partito Comunista Italiano. Giornalista e saggista, presidente onorario dell'Arci, ha pubblicato negli ultimi anni libri fortemente autobiografici, che si sono segnalati per il favore del pubblico e della critica, come "La scoperta del mondo" nel 2012, finalista al Premio Strega, e "Siberiana" nel 2013, entrambi pubblicati da Nottetempo. Assieme a Milena Agus ha appena pubblicato, per lo stesso editore, "Guardati dalla mia fame".

Paolo Frau. Cagliariitano, uomo del libro e politico di spicco della vita cittadina, è stato consigliere comunale nelle file della sinistra ed attualmente ricopre l'incarico di Assessore all'Urbanistica per il Comune di Cagliari.

Wu Ming. E' il nome collettivo di un gruppo di scrittori bolognesi, nato dall'esperienza del "Luther Blissett Project", gruppo aperto attivo nella seconda metà degli anni '90 e conosciuti per l'enorme successo del loro romanzo "Q". Nati nel 2000 come Wu Ming, alternano a una intensa produzione letteraria collettiva quella solista di ciascun membro, portando in giro centinaia di spettacoli, reading e concerti. Attorno ai loro romanzi, scaricabili gratuitamente dal loro sito, e alla loro produzione artistica, si è sviluppata una grande comunità di persone che interviene ed interagisce attivamente. Periodicamente rendono pubblici i dati delle loro vendite in libreria, che rimangono costantemente alte, nonostante il loro approccio no-copyright.

Paolo Piras. Paolo Piras ha 44 anni. È inviato del Tg3. Ha girato prima la Sardegna e poi l'Italia dietro ai fatti di cronaca, da Lampedusa alla Terra dei Fuochi alla Val Susa, e appresso alle emergenze del lavoro, dall'Alcoa alla Fiat alla Lucchini. Ha visto nascere il fenomeno M5S e morire il movimento dei forconi. Si diverte ancora a lavorare, nonostante tutto.

Stephan Enter. Scrittore olandese, ha esordito nel 1999 con una raccolta di racconti, "Winterhanden", che l'hanno immediatamente catapultato all'attenzione nazionale. Sono i successivi romanzi "Lichtjaren" del 2007 e "Spel" del 2009 a confermarlo uno dei migliori scrittori della sua generazione. "La presa", edito in Olanda nel 2011 e segnalato tra i migliori romanzi dell'anno, è ora tradotto in Germania, Norvegia e per la prima volta in Italia da Iperborea.

Michela Murgia. Scrittrice sarda, ha esordito con "Il mondo deve sapere", originariamente un blog di denuncia del lavoro precario e della spersonalizzazione dei lavoratori nei call center. Arrivata all'Einaudi con una guida a un'insolita Sardegna, realizza con la casa editrice saggi e racconti di successo. L'uscita di "Accabadora" nel 2010, la porta a un grosso successo di vendite, accompagnato da una serie di prestigiosi riconoscimenti tra i quali, il Campiello, il Premio Dessì, il Premio Mondello. E' stata più volte ospite, diventandone grande amica, del MCN.

Massimo Moi. Sardo, classe 1977. Giornalista pubblicitario (Il Giornale di Sardegna, l'Obiettivo), lavora come addetto stampa per enti pubblici e privati, e come copywriter e sceneggiatore pubblicitario. Opera inoltre nel settore della cooperazione internazionale e dell'educazione allo sviluppo collaborando per la Ong sarda AseCon. E' socio della compagnia



teatrale C`ajka, diretta dall'attore regista Francesco Origo, con la quale ha collaborato come responsabile della comunicazione nel progetto Teatridimare.

Iperborea. Casa editrice fondata da Emilia Lodigiani nel 1987 con l'obiettivo di far conoscere la letteratura dell'area nord-europea in Italia, dai classici ai premi Nobel, dalle riproposizioni alle voci di punta della narrativa contemporanea. Oltre ai paesi scandinavi (Svezia, Danimarca, Norvegia e Finlandia), Iperborea pubblica la narrativa dell'area nederlandese, estone e islandese. Nel 2010 ha lanciato una nuova collana di gialli, Ombre, alla base della quale rimangono le scelte che caratterizzano da sempre la casa editrice: l'attenzione alla scrittura, ai temi etici, sociali e politici del nostro tempo.

Rosella Postorino. Scrittrice ed editor per l'Einaudi, ha esordito nel 2004 con la stessa casa editrice con un racconto inserito nell'antologia "Ragazze che dovresti conoscere". Il suo primo romanzo, "La stanza di sopra", è del 2007, a cui ha fatto seguito "L'estate che perderemo Dio" del 2009. Già ospite del MCN nel 2010, ritorna con il suo nuovo romanzo "Il corpo docile", che pone al centro della narrazione la forza dell'affrontare il dolore costante, come quello cresciuto nell'anima di Milena, bambina nata in carcere.

Manuela Arca. Laureata in lettere, insegnante e giornalista professionista. Lavora all'Unione Sarda.

Milena Agus. Insegnante di Italiano e Storia, nata a Genova e residente a Cagliari, ha esordito nel 2005 con "Mentre dorme il pescecane", facendosi conoscere da un pubblico destinato a crescere grazie ad un costante passaparola e all'interessamento dei critici. E' il secondo romanzo, "Mal di pietre" ad imporla ad un pubblico internazionale, diventando il libro più venduto in Francia. Una scrittura essenziale ed intensissima ha fatto innamorare il pubblico di lettori per una volta in sintonia con i giudizi della critica. D'Orrico alcuni anni fa, nella pagina centrale del supplemento letterario del Corriere della Sera, La Lettura, a commento di un suo romanzo definì il quartiere di Marina di Cagliari "il più bel luogo letterario dove stare". Ha recentemente pubblicato "Guardati dalla mia fame" scritto assieme a Luciana Castellina.

Camilla Soru. Sarda, dal 2002 studia teatro all'Accademia di Arte Drammatica all'Antoniano di Bologna, ma non canta mai allo Zecchino d'oro. Recita invece per il cinema, la televisione e il teatro. Amica del Festival, ha interpretato diversi importanti reading nelle ultime edizioni del MCN.

Maria Teresa Sabato. Musicista, diplomata al conservatorio di "F. Morlacchi" di Perugia. Collabora in Italia con più Festival: Perugia Classico, Sagra Musicale Umbra, Todi Music Fest, Baroque Festival di Viterbo, e in Germania (Tubingen e Amburgo) per diversi Festival dedicati ad Orchestre Giovanili. Suona in diverse orchestre italiane (Orchestra da camera "I solisti di Perugia", complesso d'archi "Symphonia Perugina", Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra del Teatro Marrucino di Chieti, Orchestra del Teatro di tradizione "De Carolis", Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia). E' attualmente è impegnata in maniera continuativa con il Teatro Lirico di Cagliari.

Sara Scalabrelli. 1978, diploma in violino presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Refice" di Frosinone. Nel 2000 entra a far parte dell'Orchestra Giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma e l'anno dopo dell'Accademia di perfezionamento del Teatro alla Scala di Milano. Collabora con numerose orchestre come l'EUYO (Orchestra Giovanile dell'Unione Europea), l'Orchestra Internazionale d'Italia, la Sinfonica d'Italia di Milano, la Nuova Scarlatti di Napoli, l'Orchestra Sinfonica di Roma, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra Regionale Toscana, la Malta Philharmonic Orchestra, l'Orchestra Regionale del Lazio e la Filarmonica del Teatro Comunale di Bologna. Affianca all'attività orchestrale numerosi concerti in quartetto e musica da camera.

Giacomo Casti. È nato, vive e lavora in Sardegna. Si occupa di letteratura, teatro (regista e autore con *Antas Teatro*), cinema (attore, film con G. Cabiddu, E. Pitzianti, T. Mannoni) e musica (Memoria del Mare/Mappe del Nuovo Mondo). Da anni tiene laboratori di scrittura per ragazzi e adulti. È socio fondatore e uno dei direttori artistici dell'Associazione Chourmo. Da molti anni si occupa della realizzazione di reading musicali su testi propri e di vari autori.

Arrogalla. Francesco Medda "Arrogalla" è un produttore elettronico e live performer nato a Quartu Sant'Elena nel 1981. Dal 2003 porta avanti il moniker Arrogalla, progetto dub che trae ispirazione dalle tradizioni della Sardegna e dai suoi ambienti e paesaggi. È il fondatore della



netlabel Mime e co-fondatore dei progetti Memoria del Mare/Mappe del Nuovo Mondo, Malasorti, Baska e Bentesoi. Ha suonato in tutta Europa e ha pubblicato dischi, ep, singoli e remix per etichette nazionali e internazionali. Si occupa di paesaggi sonori. Collabora con il mondo del teatro, del video, della fotografia e della danza.

Giacomo Salis. Batterista e percussionista, da tempo affronta lo studio del cut- up sonoro e della ricerca noise elettronica. Fondatore della band crossover Chemical Marriage, ha realizzato il progetto " Viaggio al centro del cinema", rilettura di alcune colonne sonore italiane. Ha suonato nella The Dancefloor Stompers. Ha dato vita al progetto Lady Radiator, con cui sonorizza il primo lungometraggio di David Lynch "Eraserhead", presentato in vari festival. Attualmente porta avanti il progetto My problem Child (musica per performance e video-installazioni) e collabora con Okra percussion project del percussionista radicale Paolo Sanna.

Giorgia Mascia. Intraprende giovanissima lo studio del flauto al Conservatorio di Cagliari, dove, attualmente, segue il corso accademico di Musica e Nuove Tecnologie. Frequenta diversi seminari legati all'attività musicale e a quella di regista del suono. Ha collaborato con diversi ensambles di musica acustica e di live electronics. Per l'Associazione TiConZero, in collaborazione con il Conservatorio di Cagliari, ha partecipato al festival Polline, edizione 2014, con l'esecuzione in prima assoluta di una sua composizione originale per flauto e live electronics.

Stefano Lai. Pastore di pecore e api. Nato in casa a Escalaplano 40 anni fa, si è trasferito a Cagliari all'età di 10 anni per studiare. Ma la sua vera passione è sempre stata la pastorizia, così nonostante i tentativi dei genitori di spingerlo ad una carriera universitaria in scienze politiche, dopo vari tentativi riesce a tornare alla fine degli anni '90 nel suo paese natale, riacquisire le terre vendute dai genitori, un tempo appartenute ai nonni, entrambi pastori, e avviare col fratello Mauro, i cugini e altri amici la sua cooperativa di allevamento e apicoltura. Ha studiato teatro con diversi maestri, nel cantiere teatrale del Carpe Diem a Montevecchio e al Festival dei Tacchi di Jerzu col Cada Die Teatro.

Ratapignatta. Band nata nel 1999 e composta da nove elementi, offre un mix di suoni giamaicani, ska-reggae e di sonorità che invitano al ballo e al movimento, al divertimento, unendo una forte carica di identità e denuncia sociale con testi forti in lingua sarda. Autori di numerosi album hanno suonato con le migliori band internazionali ska e reggae come Anparanoia, New York Ska Jazz Ensemble, Statuto, Africa Unite, Radici nel cemento. I loro concerti diventano costantemente una festa collettiva.

Kenzedomu Entertainment. Collettivo libertario fondato alla fine degli anni '90 dai "tre padri fondatori" Pax, Pidù e Kaos, nasce alle 3 del mattino di una giornata primaverile nell'autogrill di Abbasanta, dall'esigenza di sopperire alla mancanza di spazi di aggregazione popolari e gratuiti nella città di Cagliari e nel suo hinterland. Collettivo da sempre elastico, modulare e inclusivo, si caratterizza da subito per il forte marchio festaiolo e stradaiole delle sue attività, sempre legate alla cucina collettiva e alla convivialità utilizzate come strumento di conoscenza e di promozione, prima del nostro essere e poi del nostro territorio e del mondo che ci circonda e affascina.

AUTORI MOSTRE

Autori Vari UAAR. Altan, Sergio Staino, ElleKappa, Vauro, Danilo Maramotti, Stefano Disegni, Massimo Bucchi, Bandanax, Giorgio Franzoli, Roberto Mangesi e altri. La mostra è ideata e curata da Mirko Melis. Per approfondimenti visitare il sito www.uaar.it

Alec Cani. Nasce a Cagliari nel 1974, dove vive e lavora come Vigile del Fuoco. Si interessa di fotografia dal 2002, documentando i principali eventi culturali in Sardegna e a Cagliari in particolare: processioni, sagre, convegni, manifestazioni sportive e spettacoli in genere. Nel 2007 fonda l'associazione EFFEZERO, all'interno della quale si occupa di Linguaggio fotografico e Storia della fotografia. Collabora col Marina Cafè Noir dal 2010.

Rosi Giua. Fotoreporter per il Giornale di Sardegna, ha pubblicato per testate giornalistiche locali e su riviste nazionali, collabora attualmente con Sardinia Post. Impegnata in Italia e all'estero in reportage su temi sociali e culturali, ha realizzato mostre e pubblicato libri, e ha



MARINA CAFÈ NOIR
FESTIVAL DI LETTERATURE APPLICATE

collaborato alla web ricerca "Tunisi. Geografie dello spazio pubblico dopo una rivoluzione". Storica amica e collaboratrice del MCN, dal 2012 ha seguito con Chourmo il progetto di lavoro culturale con i detenuti di Buoncammino.

Rossana Corti. Artista ed operatrice culturale, ha esposto in mostre personali e collettive in Italia e all'estero, selezionata per il Premio Celeste 2008, e il Premio Dependtendency per le esposizioni a latere della 53ma Biennale di Venezia. Ideatrice ed organizzatrice nel 2013 del primo fantafest "MonsterTrain - Percorsi nel Fantastico", è attualmente impegnata nella realizzazione di "Halfway Project", un progetto che si occupa del potenziamento artistico di luoghi urbani ibridi a metà tra città e campagna.